



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 444 del 11 NOVEMBRE 2021

pag. 1/10

SERVIZIO INTEGRATO DI SUPPORTO TECNICO GIURIDICO ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ VOLTE AL SUPPORTO DEI PESCATORI ARTIGIANALI DELL'AREA DI PROGETTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO INTERREG V A ITALY-CROATIA ADRI.SMARTFISH (ID. 10045781).

CUP H41C19000000007 – CIG Z6B3392A66

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria della Regione del Veneto è *Lead Partner* del Progetto Adri.SmArtFish “*Valorisation of SMall-scale ARTisanal FISHERY of the Adriatic coasts, in a context of sustainability*”, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020.

Il progetto è nato con l’obiettivo di rafforzare il ruolo della piccola pesca, nel contesto della *Blue Growth*, nel mare Adriatico nel breve termine. Approfittando delle grandi caratteristiche di adattabilità e di flessibilità della pesca artigianale, il progetto ne promuoverà l’assunzione a paradigma per l’attuazione di una strategia di gestione integrata della fascia costiera, nel contesto di un approccio ecosistemico.

Il progetto svilupperà un approccio transfrontaliero, coinvolgendo tutti i diversi attori responsabili del processo di gestione della fascia costiera, dai responsabili politici, ad un comitato scientifico, ai pescatori e alle altre parti interessate (come le ONG). Strategie per ridurre i rischi e sfruttare le opportunità saranno individuate in collaborazione con i soggetti interessati, e serviranno a rafforzare i pareri scientifici, e a migliorare la pianificazione della produzione a lungo termine e il processo di definizione delle politiche.

Il progetto, formalmente avviato il 1° gennaio 2019, ha una durata prevista di 36 mesi e si concluderà il 31 dicembre 2021.

La partnership del progetto è composta da quattro Regioni Italiane (Friuli-Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna e Marche), il Ministero dell’Agricoltura e della Pesca della Repubblica di Croazia, tre Contee Croate (Istria, Litoraneo-Montana e Zara) e due istituti di ricerca di livello internazionale (Università Ca’Foscari di Venezia e Istituto Oceanografico e della Pesca di Spalato).

Nell’ambito del progetto Adri.SmArtFish, e con particolare riferimento al WP5 “*Policy making and shared management*”, la Regione ha coordinato il Partenariato nell’organizzazione di una serie di tavoli di confronto tra gli operatori del settore della piccola pesca artigianale, esperti e stakeholder allo scopo di promuovere il settore della piccola pesca artigianale, e di supportare la stessa anche nel contesto regolamentare e amministrativo, predisponendo una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali.

Contestualmente, nell’ambito del WP 4 – “*Valorisation of Small Scale Fishery and diversification of opportunities*”, l’Activity 4.2 – “*Registered SSF sustainability certification protocol*” prevede la definizione di un regolamento e di un protocollo per l’introduzione di un nuovo marchio di certificazione di sostenibilità europeo, registrato presso l’Ufficio dell’Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO), e destinato a valorizzare il prodotto ittico della piccola pesca artigianale, e a garantire la sostenibilità della filiera produttiva della pesca artigianale, promuovendone la migliore commercializzazione.

L’incarico è finalizzato pertanto a supportare la Struttura regionale dal punto di vista tecnico-giuridico nell’esecuzione di tali attività.

2. OGGETTO DELL’INCARICO

L’oggetto dell’affidamento della presente procedura consiste nella prestazione del servizio integrato di supporto tecnico giuridico finalizzato a supportare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria nella realizzazione delle attività di cui al WP5 “*Policy making and shared management*” - Activity 5.3: *Harmonisation of regulation framework* per la creazione di guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, e al WP 4 – “*Valorisation of Small Scale Fishery and diversification of opportunities*” per la creazione di un marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale.

- A) Nell’ambito del WP5 “*Policy making and shared management*”: Activity 5.3: *Harmonisation of regulation framework*, si richiede la predisposizione, redazione e stampa in lingua italiana di una guida pratica alla vendita diretta dei prodotti della pesca rivolta ai pescatori artigianali, in accordo con le vigenti

disposizioni normative europee e italiane di carattere amministrativo, commerciale e sanitario. L'affidatario dovrà predisporre una guida pratica di carattere divulgativo, la quale contenga tutte le indicazioni necessarie per consentire all'operatore della pesca, destinatario dell'attività, di vendere direttamente il proprio prodotto. Altresì l'affidatario dovrà fornire al committente n. 5000 copie della predetta guida la fine di consentire la distribuzione, con il supporto dei Partner, ai pescatori delle Regioni Italiane Partner del Progetto.

B) Nell'ambito del WP 4 – “*Valorisation of Small Scale Fishery and diversification of opportunities*”: *Activity 4.2 – “Registered SSF sustainability certification protocol”* si richiede il supporto operativo alla Direzione regionale finalizzato a:

1) predisposizione della versione definitiva del Regolamento d'uso del marchio europeo di certificazione dedicato alla piccola pesca artigianale, denominato “___” e relativi allegati tecnici.

Nello specifico il contraente dovrà fornire un supporto giuridico specialistico finalizzato alla corretta stesura, sotto il profilo legislativo e amministrativo, della versione definitiva in lingua italiana e in lingua inglese del Regolamento d'uso del marchio europeo di certificazione, unitamente a ogni informazione aggiuntiva che si rendesse necessaria per l'efficiente svolgimento del servizio di cui all'oggetto del presente Capitolato. Il regolamento d'uso e i relativi allegati, così come sopra definiti, saranno sottoposti all'approvazione da parte della Giunta regionale, antecedentemente al deposito della domanda di registrazione presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO);

2) deposito della domanda di registrazione del marchio europeo di certificazione denominato “___” in modalità on-line presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO) in nome e per conto della Regione del Veneto del marchio di qualità della Piccola pesca artigianale, come sopra denominato

Nello specifico, il contraente dovrà fornire a _____ il supporto specialistico per il deposito della domanda (in modalità on line) di registrazione di un marchio europeo di certificazione e dell'eventuale documentazione di supporto secondo le fasi e gli adempimenti previsti dall'EUIPO.

Il contraente dovrà garantire il supporto operativo alla Direzione regionale come segue:

- Titolarità: il contraente dovrà procedere alla registrazione del richiedente (anagrafica fornita da _____) secondo le procedure richieste dall'EUIPO;

- Rappresentazione grafica: il contraente dovrà effettuare una verifica preliminare di eventuali anteriorità in conflitto e/o rilevanti a fini del deposito attraverso ricerca di similitudine che includa anche una verifica del database armonizzato dell'EUIPO

- Prodotti e servizi: il contraente dovrà supportare _____ nella compilazione dei campi della domanda di deposito di n.1 prodotto e n.1 servizio che si intendono certificare, in linea con la Classificazione di Nizza;

- Coordinamento: il contraente dovrà assicurare un costante coordinamento con il committente anche attraverso la partecipazione a riunioni tecniche (in modalità on-line) con _____ e, ove necessario, con il partenariato tecnico del progetto Adri.Smartfish.

Il contraente si dovrà fare carico della compilazione, caricamento e invio on-line della domanda di registrazione del marchio nonché del pagamento della tassa di domanda on-line per n.1 prodotto e n.1 servizio.

Il materiale necessario alla fase di predisposizione e deposito del marchio di certificazione europeo “___”, approvato in sede di Giunta regionale, sarà presentato in lingua inglese unitamente a ogni informazione aggiuntiva e necessario per l'efficiente svolgimento del servizio di cui all'oggetto del presente Capitolato. Pertanto sarà onere del contraente farsi carico delle fasi relative alla candidatura all'organismo europeo competente per l'approvazione dell'utilizzo di detto marchio, inclusa la fase preliminare di verifica di congruità e non sovrapposibilità con denominazioni già esistenti, unitamente all'impegno di seguire le fasi istruttorie successive sino all'approvazione finale, quali:

- Anagrafica richiedente
- Regolamento d'Uso
- Allegati tecnici
- Segno con elementi grafici e elementi testuali

3. MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO

Il soggetto aggiudicatario s'impegna ad ottemperare ai seguenti obblighi:

- garantire il rispetto degli obblighi di legge relativi alle disposizioni di legge in materia di lavoro, assistenza, previdenza e infortuni;
- garantire che il personale addetto ai servizi appaltati sia regolarmente assunto ovvero si trovi in posizione di rapporto disciplinato da contratto d'opera con la ditta stessa;
- assumere ogni responsabilità ed onere derivante da eventuali diritti di proprietà intellettuale di terzi in ordine a forniture e servizi acquisiti;
- assumere ogni onere derivante dall'espletamento dei servizi richiesti, inclusi i costi per la sicurezza delle installazioni, le trasferte di personale, servizi accessori, collegamenti telematici, ecc.

Il soggetto aggiudicatario nell'espletamento del servizio, si impegna altresì a:

- impiegare propri mezzi e risorse ed assumere tutti gli oneri relativi al reperimento e all'esecuzione di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati nei paragrafi precedenti;
- svolgere l'incarico alle condizioni di cui alle presenti "Condizioni speciali" e all'offerta economica presentata in sede di offerta, nell'interesse della Regione del Veneto e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nelle presenti Condizioni speciali;
- osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta, un proprio incaricato, in possesso di adeguata esperienza lavorativa, quale referente unico per il servizio oggetto delle presenti Condizioni speciali. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo a eventuali problematiche che dovessero sorgere e dare riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dalla Regione, anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultima.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire al soggetto appaltante - Regione del Veneto, Direzione Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria - un supporto continuativo per la durata del contratto e comunque sino alla conclusione della procedura di registrazione del marchio europeo di certificazione denominato "___" presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO), curando tutti gli adempimenti si rendessero necessari a garantire la buona riuscita della registrazione, agendo in nome e per conto della Regione del Veneto, avendo cura di garantire al committente un costante aggiornamento delle informazioni e di ogni eventuale adempimento amministrativo si rendesse necessario.

Il servizio richiesto dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze prevedibilmente mutevoli provenienti dall'andamento dell'organizzazione delle attività di cui in parola. Nell'espletare i propri compiti il soggetto aggiudicatario dovrà aver cura di uniformarsi sempre alle disposizioni e alle regole di comunicazione del Programma di Cooperazione Territoriale *Interreg V-A Italy-Croatia*.

La Stazione Appaltante non risponderà di danni a cose o persone per le attrezzature e quant'altro di proprietà del soggetto aggiudicatario. La cura e le eventuali spese di sorveglianza delle attrezzature di proprietà del soggetto aggiudicatario saranno esclusivamente a carico di quest'ultimo.

4. DURATA DELL'INCARICO

Il servizio oggetto del presente affidamento decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto, stipulato attraverso il sistema MEPA e si concluderà all'esito positivo della procedura di registrazione del marchio europeo di certificazione denominato "___" presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO), la

quale si stima avrà una durata non inferiore a 1 (uno) anno dalla data di presentazione della domanda di registrazione.

Nelle more della stipula del contratto l'aggiudicatario deve rendersi disponibile ad avviare le attività a partire dalla data di comunicazione dell'affidamento del servizio. Inoltre, viene espressamente prevista l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura

Resta inteso che in caso di proroga non superiore a 6 mesi del termine di conclusione del Progetto, ad oggi previsto per il 31 dicembre 2021, in seguito a decisione assunta successivamente da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia 2014-2020 – U.O. AdG Italia-Croazia, l'Aggiudicatario si impegna a fornire le prestazioni indicate nel presente Capitolato Speciale senza alcuna variazione delle condizioni economiche ivi previste, fatti salvi eventuali nuovi termini per la conclusione delle singole prestazioni, concordati con l'Aggiudicatario, in funzione della eventuale proroga del termine di scadenza del Progetto.

Altresì, qualora si renda necessario prorogare il termine di conclusione del Progetto per un periodo superiore ai sei mesi, in relazione alla necessità di conseguire gli obiettivi previsti, subordinatamente alla preventiva autorizzazione dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg V A Italia-Croazia, resta inteso che l'eventuale proroga contrattuale in favore dell'Aggiudicatario sarà disposta a norma dell'art. 106, c. 2 del D.lgs. n. 50 del 2016, al quale articolo si rinvia per ogni determinazione di natura economica.

5. VALORE DELL'INCARICO

Il valore massimo del contratto è complessivamente stimato in Euro 35.014,00 IVA ed altri oneri inclusi, pari a Euro 28.700,00 IVA ed altri oneri esclusi.

6. FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo della prestazione contrattuale è quello di cui all'offerta economica presentata in fase di trattativa diretta dell'aggiudicatario del servizio. A seguito di presentazione di regolare fattura elettronica entro il termine del 31/12/2021, e comunque non oltre il 28/02/2022 (Fachsheet 6, pag 38), il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in un'unica soluzione a conclusione delle attività di cui al Punto 2, lettera A, e Punto 2, lettera B, paragrafo 1 del presente Capitolato.

Resta inteso che, relativamente alle attività di cui al Punto 2, lettera B, paragrafo 2 del presente Capitolato, l'Affidatario si impegna sin d'ora a portare a termine l'attività assegnata nei tempi richiesti e secondo le modalità prescritte dalla vigente disposizione europea in tema di registrazione di marchi europei presso l'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO).

La Stazione Appaltante si riserva di verificare periodicamente la regolare esecuzione del servizio da parte del fornitore, in sede di esecuzione dello stesso e quantomeno sino termine effettivo di conclusione delle attività previste del presente capitolato.

Il pagamento avverrà nei termini di legge, vale a dire entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (D.lgs. n. 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE di modifica del D.lgs. n. 231/2002), mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicatario relativamente alla commessa in parola.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'Allegato A "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere intestata e indirizzata a: **Regione del Veneto – Direzione Agroambiente,**

Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria, Via Torino, 110 30172 Mestre (VE) Codice fiscale: 80007580279 – P.IVA 02392630279 – Codice univoco WF733I

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014, e dalle successive disposizioni attuative.

In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica le seguenti indicazioni: **Progetto Adri.SmArtFish (Id. 10045781) – Servizio integrato di supporto tecnico giuridico – CUP: D78H20000250003 – CIG: Z6B3392A66**

L'omessa indicazione dei predetti codici/ (del predetto codice) comporta l'impossibilità per la stazione appaltante di procedere al pagamento della fattura.

7. LUOGO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le attività oggetto del presente Capitolato saranno svolte all'interno dell'area marina di cui alla DGR Veneto n. 1135 del 6 agosto 2020, ovvero presso le altre sedi di incontro comprese all'interno delle aree oggetto di cooperazione europea, in ragione delle necessità legate alla organizzazione e/o partecipazione a riunioni e seminari.

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi ricompresi nei corrispettivi, le spese di trasferta relative alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione di tutte le attività e i servizi oggetto richiesti dalla presente procedura.

L'Aggiudicatario è sempre tenuto a garantire la propria tempestiva e puntuale presenza fisica presso la sede della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-Venatoria qualora il Committente lo ritenga necessario.

8. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore, a pena di nullità del presente contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i.

L'affidatario è tenuto a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico è tenuto a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi.

La stazione appaltante verifica i contratti sottoscritti tra l'appaltatore e i subcontraenti in ordine all'apposizione della clausola sull'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010, e, ove ne riscontri la mancanza, rileva la radicale nullità del contratto.

Le parti stabiliscono espressamente che il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state

eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA attraverso bonifici su conti dedicati, destinati a registrare tutti i movimenti finanziari, in ingresso e in uscita, in esecuzione degli obblighi scaturenti dal presente contratto.

9. PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Qualora l'appalto sia superiore a € 150.000, il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, commi 2 e 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, in quanto stipulato a seguito del rilascio della informativa liberatoria provvisoria, in pendenza del completamento delle verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizi/forniture nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'opera/ nell'esecuzione dei servizi/delle forniture la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al comma 1.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.

La stazione appaltante non autorizzerà subappalti a favore delle imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le parti assumono altresì gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'articolo 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in materia di fatturazione elettronica.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo competente per territorio, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

10. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Al presente affidamento si applicano le norme di cui al Codice di Comportamento dei Dipendenti della Regione del Veneto approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014 al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, le quali si devono intendere quali parti

integranti e sostanziali del contratto che verrà stipulato nella forma prevista per il Mercato Elettronico della P.A. L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti, pena la risoluzione del contratto

11. INTERVENUTA DISPONIBILITA' DI CONVENZIONI CONSIP

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto a una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 (quindici) giorni.

In caso di recesso verranno pagate all'appaltatore le prestazioni regolarmente eseguite e il 10% di quelle ancora da eseguire.

12. CONTROLLI, INADEMPIENZE E PENALITA'

Il mancato o non puntuale rispetto degli obblighi contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nell'offerta tecnica comporta l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 per ogni giorno di ritardo non preventivamente comunicati o autorizzati.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte (da inviarsi alla stazione appaltante entro 10 giorni consecutivi dalla contestazione) non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Si prescinde dall'applicazione delle penali nel caso di forza maggiore tempestivamente comunicato dall'aggiudicatario nonché in tutti i casi in cui è stata concessa dalla stazione appaltante specifica autorizzazione scritta alla variazione del tempo di esecuzione della specifica prestazione.

In caso di applicazione delle penali, la stazione appaltante ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti all'aggiudicatario in relazione al presente contratto ovvero di incamerare in tutto o in parte la cauzione definitiva.

La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte della stazione appaltante a titolo di penale e di copertura dei costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento, nonché la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, e fatto salvo l'eventuale ulteriore risarcimento del danno.

Irregolarità, inadempienze o ritardi nell'esecuzione del servizio sono contestati per iscritto dal Responsabile del procedimento e inviati a mezzo posta elettronica certificata all'Aggiudicatario. Quest'ultimo deve far pervenire le proprie controdeduzioni entro i 5 (cinque) giorni solari dalla predetta comunicazione. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, il Responsabile del procedimento applicherà le penali previste.

L'importo della penale viene trattenuto in sede di pagamento delle fatture relative al periodo cui la stessa si riferisce, dietro emissione di regolare nota di credito da parte dell'aggiudicatario, salvo altra modalità da concordarsi fra le parti.

13. RECESSO E RISOLUZIONE

È facoltà della Stazione Appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante semplice preavviso da comunicare mediante posta elettronica certificata, ai sensi di quanto disposto dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo pec. Il recesso diviene efficace decorsi 5 gg lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione. In tal caso, la Stazione appaltante si obbliga a pagare all'Aggiudicatario:

- le prestazioni già eseguite dall'Aggiudicatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica del servizio prestato;
- le spese documentate sostenute dall'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà risolvere il contratto durante il periodo della sua efficacia, al verificarsi di una o più condizioni richiamate dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

L'Aggiudicatario può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la presentazione per causa a lui non imputabile, secondo le disposizioni del Codice Civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ.), previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. inosservanza delle leggi in materia di rapporti di lavoro, correttezza e correttezza contributiva; inosservanza alle norme di legge circa l'assunzione del personale e la retribuzione dello stesso;
2. inosservanza delle leggi in materia di sicurezza;
3. inadempimento rispetto agli obblighi in materia di trattamento dei dati personali (ex art. 6.9)
4. subappalto non autorizzato;
5. nel caso in cui le transazioni finanziarie siano eseguite senza l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle stesse, così come previsto dall'art. 3 comma 8 della Legge 13.08.2010 n. 136;
6. irregolarità contributiva rilevata per due volte consecutive;
7. il contraente venga diffidato due volte, con nota scritta, circa la puntuale esecuzione della prestazione nel rispetto dei termini contrattuali.
8. nel caso dovessero permanere le condizioni che hanno portato all'addebito di anche una sola delle penali previste dal presente Capitolato.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Stazione Appaltante dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Le somme dovute alla Stazione Appaltante, a titolo di risarcimento danni a seguito di risoluzione contrattuale sono trattenute dalla Stazione Appaltante da eventuali pagamenti dovuti alla ditta aggiudicataria.

14. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra l'Amministrazione e l'aggiudicatario che non si siano potute definire in via amministrativa saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

15. SPESE CONTRATTUALI

L'imposta di bollo e l'eventuale imposta di registro relative al contratto e tutti gli altri oneri tributari sono a carico dell'appaltatore.

16. NORMA DI CHIUSURA

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento dell'appalto, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente Capitolato e in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione del servizio e gli obblighi dell'appaltatore, si fa rinvio al "Bando MEPA Iniziativa SERVIZI - Categoria SERVIZI PROFESSIONALI LEGALI E NORMATIVI".

17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation".

La presentazione dell'offerta da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali relativi alle imprese partecipanti che verranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento in oggetto e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR "General Data Protection Regulation" pubblicata nella sezione "Privacy" del sito: <http://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.